UNIVERSITA' PER LA TERZA ETA' APS

I Viaggi Istruzione dell'UTE
Via del Carmine, 15 - 41121 Modena

Tel. 059 221930 - www.utemodena.it
viaggi@utemodena.it- adesioneviaggi@utemodena.it

JAPAN TOUR
dove il passato incontra il futuro

Dal 29 maggio al 9 giugno 2026 (12 giorni – 9 notti)

Accompagnatore : Luca Cavazzuti



1° giorno – venerdi 29 maggio. Modena - Tokyo

Ritrovo a Modena in P.le Manzoni in mattinata e partenza per l'aeroporto di Bologna in pullman privato. Disbrigo delle formalità e partenza con volo di linea per Tokio, via Dubai. Pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno – sabato 30 maggio. Tokyo

Arrivo all'aeroporto internazionale di Tokio Narita nel tardo pomeriggio, disbrigo delle formalità doganali e ritiro dei bagagli. Incontro con la guida locale di lingua italiana e trasferimento in hotel. Cena libera e pernottamento in hotel.

3° giorno – domenica 31 maggio. Tokyo

Dopo la prima colazione in hotel, partenza per l'intera giornata dedicata alla visita della città di Tokyo con bus privato e guida. La visita includerà una dimostrazione di sumo, lo sport tradizionale giapponese. Proseguimento con i grattacieli del Metropolitan Governement Offices, progettati da Kenzo Tange, nel quartiere metropolitano di Shinjuku**,** il santuario shintoista MeijiJingu. Pranzo in ristorante. Completamento delle visite con il quartiere di Asakusa, dove si trova il complesso del venerato Tempio Sensōji dedicato alla dea Kannon. Tempo a disposizione per scoprire Nakamise Dori, affollata di bancarelle tradizionali. Rientro in hotel e cena libera. Incontro dopo cena con la guida per l'uscita serale utilizzando i mezzi pubblici (i biglietti verranno acquistati in loco con l'assistenza della guida) : ci si trasferirà al quartiere di Shibuya, uno dei più vivaci del centro di Tokyo. Qui si trovano la statua di Hachiko, il cane fedele, e lo Shibuya Crossing, l'incrocio pedonale più trafficato della capitale. Rientro in hotel con i mezzi pubblici.

Tokyo, *sulla foce del fiume Sumidagawa, viene chiamata Edo, 'porta sul fiume', quando IeyasuTokugawa, vi stabilisce il suo shogunato. Nel 1868 diviene capitale con il nuovo nome di Tokyo: capitale orientale. Viene considerata una delle più affascinanti metropoli del pianeta, poiché qui le tradizioni dei secoli passati coesistono con gli elementi in continua evoluzione della cultura urbana più moderna. L'area metropolitana della città ospita un quarto della popolazione giapponese con 12 milioni di abitanti, ma vanta un sistema di trasporto pubblico altamente sviluppato e straordinariamente efficiente che consente una mobilità incredibile per una densità tale. Le sue avveniristiche architetture la fanno assomigliare ad una novella New York in costante trasformazione dove però le parole chiave sono efficienza, sicurezza e cortesia. È così inusuale per un occidentale muoversi liberamente in una città straniera senza l'ansia di dover badare al proprio portafogli, dove è sufficiente dispiegare una mappa della città per essere attorniata da qualche giapponese che gentilmente offre la sua assistenza!La guida LonelyPlanet™ include Tokyo tra i 1000 luoghi del mondo che meritano di essere visitati almeno una volta nella vita.*

4° giorno – lunedi 1° giugno. Tokyo – Nikko – Tokyo

Dopo la prima colazione, trasferimento in bus privato a Nikko, centro religioso e Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. La città si trova a circa 2h30' da Tokyo, in un'area montuosa di rara bellezza. Il complesso templare, articolato e di grande ricchezza decorativa, si trova immerso in boschi secolari che conferiscono al sito un'aura mistica molto suggestiva. Visita al complesso templare che ospita il Santuario Toshogu e il Mausoleo del fondatore dello Shogunato (sistema di governo militare autocratico che governò il Giappone dal 1192 al 1868) di Tokugawa. Visita ai templi FutarasaneTaiyu-in. Pranzo in ristorante locale. Rientro a Tokyo nel pomeriggio. Cena libera. Incontro dopo cena con la guida per l'uscita serale utilizzando i mezzi pubblici (i biglietti verranno acquistati in loco con l'assistenza della guida) : ci si trasferirà al quartiere di Shinjuku, sviluppato intorno alla stazione ferroviaria più trafficata del mondo. Accanto ai grattacieli ultramoderni, gli izakaya (locali pubblici) di Omoide Yokocho e i vicoli di Golden Gai fanno da contrasto. Rientro in hotel al termine con i mezzi pubblici.

Nikko.*Per la sua importanza culturale, artistica e naturale, Nikko venne dichiarata dall'UNESCO Patrimonio Mondiale nel 1999, e classificato dal governo nipponico Tesoro nazionale e Importante patrimonio culturale. Il suo nome in giapponese significa letteralmente "luce del sole" e richiama il suo importante passato di Capitale. La sua storia risale a prima del periodo Edo, quando divenne un centro di potere e di culto per lo shogunato Tokugawa. Qui si trova il santuario shintoista Tōshō-gū, completato nel 1617 mentre il figlio era lo shogun: il mausoleo dedicato a TokugawaIeyasu. Ieyasu fu il fondatore dello shogunato Tokugawa e colui che inaugurò il periodo Edo, caratterizzato da 250 anni di pace e stabilità. A lui si deve l'unificazione del Giappone, ma anche l'epoca de sakoku, il periodo di isolazionismo totale. La sua dinastia plasmò società, economia e cultura fino al Giappone moderno e per la sua importanza il suo mausoleo a Nikko divenne meta di pellegrinaggi.*

5° giorno – martedi 2 giugno. Tokyo – Kamakura – Isawa Onsen

Prima del check-out, i vostri bagagli verranno spediti direttamente a Kyoto (1 bagaglio per persona). Si raccomanda di preparare un bagaglio a mano per la notte in ryokan (borsa, zaino, trolley... non ci sono limitazioni di peso/dimensione solo si considerino gli spazi limitati dei bagagliai dei treni).

Colazione in hotel. Partenza con bus privato per Kamakura. La città si trova sulla costa a sud di Tokyo ed è caratterizzata da moltissimi antichi templi sparsi fra le sue colline. Visita al tempio zen Hokokuji, immerso nella famosa foresta di bamboo e al tempio buddista di Hase Dera, dedicato alla dea Kannon. Proseguimento con visita alla grande statua di Buddha (Daibutsu) in bronzo alta più di 11 metri, attrazione famosissima della città. Pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio proseguimento per la regione dei Cinque Laghi del Monte Fuji e arrivo in serata. Sistemazione in ryokan, una struttura alberghiera tradizionale, scelta appositamente in un'area rurale frequentata solo da turismo locale, per permettervi di immergervi davvero nell'esperienza giapponese. Cena tradizionale e pernottamento in ryokan.

Queste antiche locande risalenti al periodo Edo, dal quale sono rimaste pressoché immutate, sono caratterizzate dai tradizionali "letti" con futon sul pavimento in tatami, dalle porte in carta washi e dai curati giardini giapponesi con piccoli stagni e tempietti votivi. Qui proverete l'esperienza delle onsen, i bagni termali giapponesi, e di una cena tradizionale.

***Kamakura**. Situata a circa un'ora da Tokyo, si differenzia immediatamente dall'atmosfera metropolitana della capitale. Grazie alla sua posizione favorevole, affacciata sulla costa e protetta alle spalle dalle montagne, Kamakura era una fortezza naturale, ragione per cui il governo feudale del clan Minamoto vi si insediò nel 1183, facendone la capitale del regno e dando inizio al periodo storico omonimo. Kamakura conserva ancora un patrimonio storico di fondamentale importanza, l'attrazione principale è senza dubbio il Grande Buddha di bronzo. Famosi i templi buddisti, benché di diversi ordini, di Hase-dera e Hokokuji.*

***Washoku.** Questa parola riassume le interpretazioni regionali della tradizione culinaria giapponese: dai piatti di tutti i giorni, fino alla raffinatissima cucina kaiseki. Rispettando il delicato equilibrio tra uomo e natura tipico della cultura nipponica, anche la cucina tende alla ricerca dell'armonia, in particolare e subito di grande impatto, con la presentazione del cibo in recipienti di lacca, ceramica, legno o bambù, che contribuiscono al grande fascino del washoku. Nella tradizione, washoku significa anche appagare non solo il palato, ma tutti e cinque i sensi. Anche il senso della stagionalità è esaltato, utilizzando, a seconda dei mesi dell'anno, gli ingredienti di quel determinato periodo. Ma oltre alle stagioni, questo tipo di cucina segue la teoria cinese dello Yin-Yang e dei cinque elementi: ci saranno dunque sempre cinque sapori (dolce, acido, piccante, amaro, salato), cinque colori (rosso, verde, giallo, nero, bianco), cinque metodi di cottura utilizzati (alla brace, bollito, fritto, cottura al vapore, crudo) e tutti i cinque sensi coinvolti.*

6° giorno – mercoledi 3 giugno. Isawa Onsen – Lago Kawaguchi – Pagoda Chureito – Kyoto

Dopo la prima colazione proseguimento in bus privato verso il lago Kawaguchi con visita a Iyashi no Sato, villaggio museo a cielo aperto di un insediamento tradizionale con le tipiche case dal tetto in paglia. Nel 1966 un tifone lo rase al suolo; quarant'anni dopo una ventina di queste abitazioni sono state completamente ricostruite e trasformate in gallerie, botteghe artigianali, ristorantini e musei in cui scoprire l'artigianato locale e lo stile di vita delle persone che abitavano questo luogo. Trasferimento per la visita al Santuario di Arakurayama Sengen . Qui si trova la Pagoda Chureito, che offre una delle vedute più famose e spettacolari sul Monte Fuji. Pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio trasferimento alla stazione Mishima per salire a bordo del famoso treno proiettile *shinkansen* e proseguire alla volta di Kyoto. Arrivo in serata e trasferimento in hotel. Sistemazione nelle camere riservate e cena libera. Incontro dopo cena con la guida per l'uscita serale utilizzando i mezzi pubblici (i biglietti verranno acquistati in loco con l'assistenza della guida): ci si trasferirà nel centro storico di Gion per una passeggiata guidata in Hanamikoji Dori (strada iconica nel cuore del quartiere, nota per i suoi edifici tradizionali e l'atmosfera che evoca la cultura delle geishe). Rientro in hotel con i mezzi pubblici.

*Il **Lago Kawaguchi** (Kawaguchiko)è il più grande tra i cinque laghi della ragione del Monte Fuji ed è noto perché dalle sue rive è possibile ammirare il Monte Fuji, il vulcano più famoso dell'arcipelago giapponese. La **Pagoda Chureito** è una pagoda a cinque piani, costruita sul fianco della montagna affacciata sul Monte Fuji in lontananza. Parte del Santuario di ArakuraSengen, viene costruita nel 1963 come un memoriale della pace. Per raggiungerla si percorrono quasi 400 gradini sulla montagna partendo dagli edifici principali del santuario. In questo santuario si venera come divinità la Principessa Konohanasakuya, una figura che nel buddismo shintoista viene associata al Monte Fuji. Si tratta di uno fra i molti santuari "sengen" del Giappone; infatti, "sengen" indica l'antica pratica shintoista di venerare i vulcani, ragione per la quale vulcani e monti sacri hanno sempre un santuario sengen alla loro base.*

***Shinkansen.** Il Giappone fu il primo paese a costruire delle linee ferroviarie interamente dedicate all'alta velocità, opera che si rese necessaria data la particolare conformazione del territorio giapponese, ricco di montagne. Il Paese era sempre stato caratterizzato da una rete composta da tante piccole linee collegate tra loro, più agevoli dal punto di vista logistico ma incapaci di fornire alte prestazioni in termini di velocità. Negli anni successivi alla fine della guerra, il Giappone era alle prese con grossi problemi dovuti alla ricostruzione e il progetto dei treni proiettile venne accantonato, fino alla fine degli anni Quaranta quando il boom economico portò il ministro delle ferrovie a riconsiderarlo. Il TōkaidōShinkansen entrò in servizio il 1º ottobre 1964, pochi giorni prima dell'inizio delle Olimpiadi di Tokyo, e progetti per l'espansione della rete sono ancora in corso ad oggi.*

7° giorno – giovedi 4 giugno. Kyoto

Dopo la prima colazione in hotel intera giornata dedicata alla visita della città, la Firenze del Giappone, miracolosamente scampata alle devastazioni dell'ultima guerra mondiale, con bus privato e guida. Qui si trova il 20% dei tesori nazionali del Paese, tra cui 17 siti dichiarati dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità e più di 1800 templi risalenti alle varie epoche. Visita dei siti più significativi: il Kinkakuji, Padiglione d'Oro, e il suo bel giardino in stile giapponese e il Kiyomizudera, il tempio dedicato all'acqua pura, situato sulla collina a sbalzo sulla città. Pranzo in ristorante. Si visiterà una tradizionale casa da tè, una *machiya*, nel centro storico di Kyoto e qui si assisterà alla famosa *cerimonia del tè*. Passeggiata guidata nelle vie tradizionali di Ninnenzaka e Sannenzaka. Rientro in hotel con bus privato. Cena libera e pernottamento.

***Kyoto**. Circondata dalle montagne del Kansai e attraversata dal fiume Kamo, Kyoto occupa una posizione strategica nel bacino di Yamashiro, che ne ha fatto per oltre mille anni il cuore politico e culturale del Giappone. Fondata nel 794 come Heian-kyō, "capitale della pace e della tranquillità", fu sede dell'imperatore fino al 1868, quando il potere si trasferì a Tokyo. In questo lungo periodo, Kyoto vide nascere e svilupparsi le principali espressioni della civiltà giapponese: dalla poesia classica della corte Heian, che produsse opere come il GenjiMonogatari, all'architettura religiosa, con templi buddhisti e santuari shintoisti spesso legati a scuole filosofiche e artisti. Durante le guerre civili del XV e XVI secolo, la città fu teatro di devastazioni ma mantenne il suo ruolo centrale grazie al potere spirituale e simbolico dell'imperatore. I periodi Muromachi e Edo furono particolarmente significativi per l'evoluzione delle arti: il teatro Nō, la cerimonia del tè, la pittura su paravento. Dopo la Restaurazione Meiji, Kyoto perse il suo ruolo politico ma divenne il custode della tradizione: molte delle sue botteghe, scuole d'arte e mestieri antichi sopravvivono ancora oggi. Dal 1994, diciassette suoi monumenti sono stati iscritti tra i patrimoni UNESCO.*
*Le **machiya** sono case tradizionali in legno che si trovano in tutto il Giappone, ma particolarmente nella capitale storica di Kyoto dove se ne sono preservate in numero maggiore rispetto ad altre località del paese. La tipica machiya di Kyoto è una lunga casa in legno con una facciata in una strada stretta, che si estende in profondità nel blocco della città e spesso contiene uno o più piccoli giardini-cortile o tsuboniwa. La caratteristica interessante delle Machiya è che riflette le problematiche di clima delle città in cui si trovano; Kyoto può essere piuttosto fredda in inverno, ed estremamente calda e umida in estate. Più strati di porte scorrevoli (fusuma e shōji) sono usati per moderare la temperatura all'interno. Le case Machiya utilizzavano tradizionalmente anche diversi tipi di schermi che sarebbero cambiati con le stagioni; gli schermi di bambù intrecciati utilizzati in estate consentono all'aria di fluire, ma aiutano anche a bloccare il sole. Anche la presenta dei cortili del giardino all'aperto favoriscono la circolazione dell'aria e portano luce in casa*

8° giorno – venerdi 5 giugno. Kyoto – Fushimi Inari – Nara – Kyoto

Partenza con bus privato per la visita al tempio shintoista di Fushimi Inari, famoso per le moltissime porte rosse donate come ex voto da privati e aziende. Pranzo in ristorante locale. Proseguimento per la visita della città di Nara. La città è universalmente famosa per i bei parchi che circondano il suo complesso templare. Visita al tempio di Todaiji, attrazione principale che ospita la statua del Grande Buddha, la più grande in Giappone, e al Nara-koen, parco pubblico realizzato nel 1880 che all'interno ospita una popolazione di 1200 cervi molto docili e molto interessati ai biscotti che i turisti acquistano dai venditori locali. Prima del buddismo questi animali erano considerati i messaggeri degli dèi, e oggi sono ritenuti Tesoro Nazionale. Rientro in hotel con bus privato. Cena libera e pernottamento.

***Nara** è stata la prima capitale del Giappone, e conta otto siti l'UNESCO, qui si trova infatti il più grande Daibutsu-den, Grande Buddha, del Giappone, risalente al 746, alto più di 16 metri e realizzato in bronzo e oro. Raffigurante il Dainichi Buddha, il Buddha cosmico antecedente a tutte le epoche e ai Buddha rivelatesi nella storia è immerso nel bosco e preceduto da migliaia di lanterne votive in pietra. Vicino si trova il santuario shintoista Kasuga, gestito da monache, indimenticabile per la brillantezza dei suoi colori e per le innumerevoli lanterne rosse.*

9° giorno – sabato 6 giugno. Kyoto – Hiroshima – Miyajima – Himeji

Prima del check-out, i vostri bagagli verranno spediti direttamente all'aeroporto di Osaka (1 valigia per persona). Si raccomanda di preparare un bagaglio a mano per la notte a Himeji (borsa, zaino, trolley... non ci sono limitazioni di peso/dimensione solo si considerino gli spazi limitati dei bagagliai treni).

Prima colazione in hotel. Trasferimento alla stazione con bus privato e da qui in treno proiettile *shinkansen* a Hiroshima. Visita guidata con bus privato della città, tragicamente famosa per essere stata uno dei due bersagli delle bombe atomiche americane, il 6 agosto 19451. Oggi Hiroshima, che è stata coraggiosamente ricostruita, accoglie visitatori offrendo diversi spunti; tuttavia, il cuore pulsante rimane il Viale della Pace. Unico superstite tra gli edifici di questo quartiere è l'Atomic Bomb Dome, uno scheletro di palazzo sovrastato da una cupola che apre il viale che attraversa il Parco omonimo, l'Heiwa-koen. A chiudere il percorso il cenotafio, progettato dal famoso architetto giapponese Kenzo Tange, che riporta i nomi di tutte le vittime accertate, e la fiamma eterna, che continuerà a bruciare finché non verranno definitivamente abolite tutte le armi nucleari. Poco oltre il Museo del Ricordo e della Pace che, attraverso oggetti, fotografie, pannelli e plastici, racconta la storia di Hiroshima prima, durante e dopo il tragico scoppio della bomba. Pranzo in ristorante locale e successiva visita all'isola sacra di Miyajima: imbarco sul battello, la traversata dura solo 10 minuti ma è come essere trasportati in un'altra dimensione. L'isola è suolo sacro immerso nella natura, i templi sparsi sul territorio sono collegati da sentieri e nella baia troneggia il bellissimo torii (tradizionale portale di accesso) rosso, spettacolare alla luce del tramonto. Visita del santuario di Itsukushima, patrimonio dell'UNESCO. Al termine rientro in stazione con bus privato e trasferimento a Himeji in *shinkansen* (treno proiettile). Sistemazione in hotel. Cena libera.

***Hiroshima.** L'attacco atomico alla città giapponese di Hiroshima, insieme a quello su Nagasaki, ha segnato profondamente la storia. L'ordigno causò la morte di circa duecentomila persone, circa l'80% di chi si trovava a Hiroshima, lo sfortunato restante 20% non ebbe una prospettiva migliore: parecchi morirono successivamente per avvelenamento a causa delle radiazioni e per le necrosi sopraggiunte. Le implicazioni etiche di tale grave episodio sono state tante, poiché fu la prima volta che venne utilizzata un'arma di distruzione di massa. Secondo il punto di vista degli Americani questi bombardamenti avrebbero dovuto accorciare i tempi della guerra e risparmiare parecchie vite, ma stupisce la decisione di non "sprecare" la bomba atomica contro un arsenale militare, bensì di colpire centri abitati per sfruttare gli effetti psicologici del massacro.*

Miyajima. *L'isola in cui convivono uomini e dei è un luogo sacro da quando vi fu costruito il santuario di Itsukushima nel 593 d.C., dedicato alla dea custode dei mari. Infatti, ha la caratteristica di essere stato costruito in parte nel mare, con edifici su palafitte e il famoso torii rosso che ne rappresenta l'ingresso. Particolarmente famoso per i giochi di colore che crea in contrasto con il paesaggio naturale, il torii di Miyajima è stato inserito nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO, insieme a vari templi.*

10° giorno – domenica 7 giugno. Himeji - Osaka

Dopo la colazione in hotel, partenza con bus privato per la visita guidata del castello di Himeji, considerato il più bello del Giappone, uno dei pochi originali e non ricostruiti, sfuggito agli incendi, ai terremoti e alle devastazioni della guerra. Proseguimento in bus privato per Osaka e pranzo in ristorante locale. Passeggiata nel quartiere commerciale di Dotonbori e crociera lungo il canale. Cena libera e rientro in hotel.

Himeji. *Costruito per la prima volta nel XIV secolo e ricostruito poi nel XVII secolo, il castello di Himeji non è soltanto bello, ma anche un raro esempio di castello originale in Giappone. Per questo motivo è stato classificato come Patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Il complesso, composto da un maschio principale a cinque piani e da tre torri minori, ha l'aspetto di un airone bianco appoggiato sulla collina ed è per questo soprannominato Hakujoro o Castello dell'airone bianco. In questa cornice stupenda sono stati girati diversi film, tra cui "Shogun" e "Kagemusha", ragion per cui il castello di Himeji potrebbe avere un'aria familiare.*

Osaka*. Rasa al suolo durante la Seconda guerra mondiale, è oggi una metropoli modernissima ed è la forza economica del Kansai. Si dice che i suoi abitanti siano sempre in attività per accumulare denaro. Degna di nota è la sua vita notturna, particolarmente a Dotonbori, il quartiere del divertimento da non perdere per la vostra ultima giornata in Giappone. Qui si trovano ristoranti, pub, teatri e una miriade di chiassosissime sale pachinko (le assurde sale di flipper che fanno impazzire i giapponesi).*

11° giorno – lunedi 8 giugno. Osaka – Dubai

Prima colazione in hotel. Giornata dedicata alla visita di Osaka : Umeda Sky Building, icona dell'architettura della città, quartiere di Kita, tempio Shitennō-ji, un complesso di templi buddhisti e area di Shinsekai, che riflette l'atmosfera e lo stile degli anni '20 del ventesimo secolo. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita del Santuario Sumiyoshi, uno dei più antichi del Giappone. Nel tardo pomeriggio trasferimento in aeroporto, in tempo utile per il disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali. Partenza con il volo per Bologna via Dubai.

12° giorno – martedi 9 giugno. Dubai – Bologna

Arrivo di primo mattino in aeroporto a Bologna, dopo lo scalo a Dubai. Ritiro dei bagagli e trasferimento a Modena con pullman privato.

Il programma può subire variazioni per cause tecnico-operative senza variarne il contenuto

Quote di partecipazione per persona in camera doppia:

Minimo 25 persone € 5.200

Minimo 20 persone € 5.500

Supplemento camera singola € 550

Acconto € 1.300 entro il 15 febbraio 2026 (salvo esaurimento posti disponibili)

Saldo entro il 10 aprile 2026

Pagamenti anche con bonifico bancario – Coordinate bancarie : vedi pagina successiva

UNIVERSITA' PER LA TERZA ETA' Aps:
Iban IT 23 U 05387 12900 000000762432
BPER BANCA - SEDE MODENA – VIA SAN CARLO,8

LA QUOTA COMPRENDE:

- Transfer con pullman privato Modena/Bologna/ Modena
- Voli di linea intercontinentali in economy
- Tasse aeroportuali (soggette a riconferma fino all'emissione dei biglietti)
- Tour pullman riservato (con un tratto in treno proiettile) come da programma
- Guida locale parlante italiano per tutta la durata del tour
- Trattamento in mezza pensione come da programma, con pranzo incluso, dal 1° giorno al 12° giorno (il 1°- 2°-11° e 12° giorno i pasti sono in aereo); una cena tradizionale giapponese in ryokan, il 5° giorno
- Visite ed escursioni come da programma.
- Assicurazione AXA B30 sanitaria (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000), e Assicurazione AXA annullamento.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Facchinaggio - Mance ed extra personali
- Cene libere (escluso il 5°giorno) e le bevande durante i pasti
- Assicurazione integrativa delle spese mediche.
- Eventuali adeguamenti della tasse aeroportuali e/o del carburante
- Mance : prevedere € 60 a persona per guida ed autista.
- Tutto quanto non espressamente indicato ne "La quota comprende"

Validità del passaporto :

Per i cittadini italiani che viaggiano in Giappone è necessario il passaporto elettronico con validità residua di almeno 2 mesi successiva alla data di uscita prevista dall' Italia e con almeno 2 pagine bianche nella sezione Visti.

Vaccinazioni :

Nessuna vaccinazione è obbligatoria. Si consiglia comunque di consultare il proprio medico per consigli .

PENALI ANNULLAMENTO VIAGGIO
Le seguenti percentuali sulla quota totale del viaggio:
il 25% se la rinuncia avverrà da 60 giorni prima della partenza.
il 50% se la rinuncia avverrà da 59 a 30 giorni prima della partenza.
il 75% se la rinuncia avverrà da 29 a 15 giorni prima della partenza.
il 100% se la rinuncia avverrà da 14 giorni prima della partenza.

Organizzazione tecnica: EXPLORAMUNDI Srl Via Gallucci 41 – Tel. 059 237981; 347.0633280.